

Presentati oggi, venerdì 27 maggio da Almalaurea al convegno "*Qualità e valutazione del sistema universitario* " ospitato dall'Università di Sassari, il XIII Profilo dei Laureati, indagine che ha coinvolto oltre 190mila laureati del 2010 dei 57 Atenei aderenti da almeno un anno al Consorzio Interuniversitario, tra cui l'Università di Ferrara. Sono stati coinvolti nell'indagine 2.697 giovani laureati usciti dall'Ateneo ferrarese nel 2010 di cui 1.558 laureati di primo livello e 633 laureati nei percorsi specialistici biennali.

Dal 2004 al 2010: come cambiano i laureati di Ferrara con la riforma

Dal confronto tra il complesso dei laureati di Ferrara del 2010 e chi ha concluso gli studi in corsi pre-riforma nel 2004, anno di riferimento, si conferma una figura di neodottore più giovane alla laurea, più regolare negli studi, con maggiori esperienze di stage. L'età media alla laurea nel complesso dei laureati di Ferrara del 2010 è di 26,5 anni contro i 27,4 anni dei laureati pre-riforma usciti nel 2004 (e scende ulteriormente a 25,4 anni per i laureati di primo livello 2010). Il valore inoltre è influenzato, in negativo, dalla consistenza dei laureati di Ferrara che si sono immatricolati con due o più anni di ritardo rispetto all'età canonica dei 19 anni: nel 2010 sono stati il 20,5% nel complesso; con una punta del 35% per i laureati specialistici.

I laureati dell'Università di Ferrara, nel loro complesso, vengono soprattutto da famiglie dove il titolo accademico entra per la prima volta in casa: il 69% ha entrambi i genitori non laureati.

Nel passaggio dal vecchio al nuovo ordinamento, gli effetti positivi sulla regolarità negli studi sono evidenti: i laureati pre-riforma di Ferrara in corso nel 2004 erano appena il 14% contro il 42% del complesso dei laureati del 2010. In questo caso con differenze tra i cicli di studio: sono in corso 45 laureati su cento di primo livello, quota che sale al 49% tra gli specialistici.

Con la riforma crescono notevolmente anche le esperienze di tirocinio e stage che coinvolgevano il 21% dei laureati di Ferrara del 2004 contro il 68% dei laureati 2010 (il 77% dei laureati di primo livello e il 75% dei laureati specialistici). La tendenza al proseguimento degli studi, già elevata prima dell'avvio della riforma (riguardava il 47% dei laureati pre-riforma di Ferrara del 2004), viene confermata in misura maggiore: 58 laureati su cento di Ferrara intendono formarsi ulteriormente dopo aver conseguito il titolo. La percentuale si dilata in modo particolare, raggiungendo il 70%, fra i laureati di primo livello del 2010.

I laureati di primo livello 2010 dell'Università di Ferrara

Il traguardo della laurea è raggiunto in media a 25,4 anni; la media nazionale è di 25,9. La regolarità negli studi per i laureati di Ferrara è più elevata della media nazionale: il 45%

conquista il titolo in corso, contro il 38% del complesso dei laureati di primo livello. Hanno frequentato regolarmente le lezioni il 77% dei laureati triennali contro il 68% a livello nazionale. I laureati dell'Università di Ferrara di primo livello che hanno svolto tirocini e stage sono il 77%, percentuale di gran lunga superiore alla media nazionale (62,5%). L'esperienza di studio all'estero coinvolge il 7% dei laureati di primo livello (4 con programma Ue), mentre la media nazionale è del 10,5% (5,2% con Erasmus). L'88% dei laureati di Unife si dichiara complessivamente soddisfatto del corso di studi (il 32% lo è "decisamente"). Nella media nazionale i soddisfatti sono l'86%.

Alla domanda se si iscriverebbero di nuovo all'Università risponde "sì", ed allo stesso corso dell'Ateneo, il 66% dei laureati, come nella media nazionale. Una percentuale che aumenta notevolmente considerando anche i laureati che si riscriverebbero all'Università di Ferrara, ma cambiando corso (12%). E dopo la laurea? Il 70% dei laureati di Ferrara intende proseguire gli studi, meno di quanto avviene nel complesso dei laureati (77%). La gran parte dei laureati 2010 che ha espresso queste aspirazioni formative punta ad una laurea specialistica: il 51%.

I laureati specialistici 2010 dell'Università di Ferrara

Performance particolarmente brillanti mostrano i laureati specialistici del 2010 di Ferrara. Si tratta di giovani che hanno concluso i loro studi in corso nel 49% dei casi – ed altri 34 su cento con un anno di ritardo – contro il 47,5% del complesso dei laureati specialistici. L'età media alla laurea nel complesso dei laureati specialistici di Ferrara del 2010 è di 27,9 anni (la media nazionale è di 27,5 anni); valore che sarebbe ancora inferiore al netto del 35% di studenti che si sono immatricolati con due o più anni di ritardo rispetto all'età canonica. La votazione finale è prossima al massimo (in media 106,4 su 110).

I laureati specialistici di Ferrara, rispetto ai laureati di primo livello, sono favoriti dall'ambiente familiare di provenienza che li vede uscire nel 27% dei casi da famiglie con almeno un genitore laureato.

Per quanto riguarda la frequenza alle lezioni dei laureati specialistici 75,5 laureati su cento dichiarano di avere frequentato regolarmente più dei tre quarti degli insegnamenti previsti. L'esperienza di stage coinvolge complessivamente 75 laureati specialistici su cento mentre a livello nazionale il 55%. La quota di chi compie esperienze di studio all'estero è del 10,5%.

L'esperienza universitaria compiuta con la laurea specialistica risulta ampiamente apprezzata (sono decisamente soddisfatti 39 laureati su cento, altri 51 esprimono comunque una valutazione positiva). Tanto che 78 laureati su cento la ripeterebbero.

Soddisfazione in Rettorato per questi dati che sottolineano migliori performance negli studi per quanto riguarda l'età alla laurea, la regolarità, la frequenza alle lezioni e le esperienze di stage. Risultati che confermano anche le scelte formative dell'Università di Ferrara per fornire ai giovani tutti gli strumenti per un ingresso più rapido ed efficace nel mondo del lavoro.